



Deliberazione del Consiglio comunale

N. 38 Registro deliberazioni

Verbale n. 13 Sez. 5 "Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle del Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni."

Sessione straordinaria

Seduta di prima convocazione

VERBALE

Il 07 luglio 2014 alle ore 21,13 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito sotto la presidenza di Ignazio Boccia, Presidente, il Consiglio comunale composto da:

Monica Chittò – Sindaco

e dai Consiglieri comunali:

1. Alessandra Aiosa - 2. Anna Maria Antonioli - 3. Ignazio Boccia - 4. Gianpaolo Giorgio Maria Caponi -
5. Matteo Cremonesi - 6. Eros de Noia - 7. Roberto Di Stefano - 8. Michele Foggetta -
9. Serena Franciosi - 10. Savino Gianvecchio - 11. Antonio Lamiranda - 12. Franca Landucci -
13. Moreno Livio Nossa - 14. Loredana Lucia Pastorino - 15. Pierantonio Pavan -
16. Chiara Ornella Pennasi - 17. Gioconda Pietra - 18. Andrea Rivolta - 19. Vito Romaniello -
20. Lucia Teormino - 21. Angela Tittaferante - 22. Torraco Luigi - 23. Marco Tremolada - 24. Fabiano Vavassori -

Risultano assenti i Consiglieri:

Cremonesi, Gianvecchio, Lamiranda,
Landucci, Pastorino, Pavan, Romaniello,
Tremolada.

Sono pertanto presenti n. 17 membri

Risultano presenti, inoltre, i seguenti Assessori:

Iannizzi, Montrasio, Perego, Plano.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale Massimo Molgora.

IL PRESIDENTE

Riferisce: Grazie, passiamo al quarto punto: "Approvazione dello schema di **Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle del Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni**". La parola alla Consiglieria Pennasi come relatrice di Commissione, prego.

Entra il Presidente del Parco Media Valle del Lambro Dr. Ceccattini.

CONSIGLIERA PENNASI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Siamo chiamati quindi a votare questa sera su una nuova convenzione per il Parco Media Valle del Lambro, perché? Perché da un certo periodo di tempo ormai è partito un percorso per l'allargamento, l'ampliamento di questo parco che dove ai territori già presenti nei Comuni di Sesto, Cologno e Brugherio si aggiungono dei territori del Comune di Milano e di Monza, includiamo nuovi Comuni e si allarga il territorio e questo richiede una nuova convenzione per la promozione e per la gestione coordinata di questo parco. Quello che mi interessava riportarvi è stata un po' la discussione che è avvenuta in Commissione dove il presidente Ceccattini, l'Assessore Iannizzi e anche l'Ingegnere Fabbri ci hanno raccontato soprattutto quello che è stato un po' il percorso che abbiamo vissuto anche noi stessi, perché ovviamente per fare una nuova convenzione è partito ormai qualche anno fa un tavolo intercomunale coinvolgendo ovviamente più Comuni che ha visto un percorso di condivisione non solo diciamo con ovviamente gli uffici tecnici dei Comuni, ma una condivisione che ha coinvolto i cittadini, le associazioni e territori che è arrivata anche a noi Consiglieri comunali, tant'è vero che questa era la seconda volta che ci trovavamo in Seconda Commissione a parlare di questa delibera, ad aprile se non ricordo male era arrivato un primo schema dove si potevano fare degli emendamenti e delle proposte e il Presidente ce l'ha presentata in Commissione dicendo a noi Consiglieri membri della Commissione ma poi allargandola a tutti i membri del Consiglio comunale c'è un tot di tempo, un lasso di tempo, l'Assessore raccoglie le osservazioni e le indicazioni dei Consiglieri in modo tale che ogni Comune fatto questo percorso riporta tutto e si arriva a un unico testo, che ovviamente questa sera o approviamo o ci asteniamo o bocchiamo ma non possiamo emendare perché deve passare nello stesso modo in tutti i cinque Consigli comunali. È stato quindi un lavoro dove poi ho saputo diversi Consiglieri si sono presentati, hanno presentato le loro osservazioni, ci sono stati anche degli incontri con l'Assessore Iannizzi, quindi dai cinque Comuni sono arrivate delle osservazioni di cui poi si è tenuto conto e arriva un testo condiviso. Beh, devo dire che questo secondo me è un buon modo di lavorare, anzi forse potremmo utilizzarlo, richiedere il tempo ovviamente ha una sua complessità, poiché si parlava di cinque Comuni diversi, possiamo farlo anche rispetto a delibere che riguardano il nostro Comune, però penso che sia un buon

modo di lavorare insieme, un buon modo di condividere e di costruire insieme che credo che alla fine porti a buoni risultati e funzioni. Quindi arriviamo questa sera con questo testo di cui credo poi il Presidente nella sua relazione ci presenterà i contenuti per sommi capi, c'è già stato un okay delle due provincie di riferimento ovviamente essendoci dentro anche noi, anche la Provincia di Monza e questo per noi è un po' il passaggio finale, diciamo. Non siamo il primo Comune a vedere questa delibera in Consiglio, è già stata approvata dal Comune di Brugherio dove la delibera è passata all'unanimità e rispetto a questo discorso è stato fatto un appello proprio da parte del Presidente ossia dall'ingegnere Fabbri rispetto all'attenzione dell'importanza di votare all'unanimità questa delibera, perché un parco come questo che nasce proprio dai territori è importante che arriverà a comprendere più di un milione e 600 mila abitanti, in questo percorso tra i Consigli ha coinvolto e coinvolge 158 Consiglieri. E' importante questo segnale, se riusciamo a darlo, dell'unanimità, in quanto proprio continuerà a rappresentare un valore per questo territorio ed un progetto partecipato, vissuto, un progetto del territorio, che non ha quindi un colore politico, ma che è un progetto di tutti noi cittadini. Veniva definito "un luogo di relazioni metropolitane" dall'ingegnere Fabbri. A me è piaciuta molto questa definizione. E anche per questo "un luogo di relazioni metropolitane" è importante che sia un luogo di condivisione ed anche di accordo. Quindi accogliamo un po' quello che è stato l'appello, di dire: questa sera questo progetto, che ha avuto un percorso lungo, approviamolo, se possiamo, all'unanimità. Anche perché poi è un progetto che avrà anche una sua evoluzione e un percorso. La Delibera che viene dopo, non la anticipo, ci sarà una sua relazione, però prevede... parla di un progetto specifico all'interno del Parco, dove si vede che poi il Parco va a presentarsi, va a raccogliere risorse, va a trovare anche presso altre istituzioni ed in altri ambiti degli elementi importanti per il suo sviluppo e per la sua crescita, quindi a maggior ragione è importante questo percorso condiviso e arrivare a presentarsi con l'approvazione, nei Cinque Consigli, unanime tra le diverse forze politiche. Questo per noi è un po' l'ultimo passaggio. Che cosa succederà poi? Una volta passata nei cinque Consigli e approvata nei cinque Consigli la Convenzione, verrà avviata la richiesta di riconoscimento dell'ampliamento alla Provincia, il tutto si spera di riuscirlo a fare entro la fine dell'anno, in modo tale da avere il riconoscimento dall'1 gennaio e l'avviamento del nuovo Parco, più ampio, con la nuova Convenzione, dall'inizio di gennaio. Penso di aver riportato un po' quelli che sono stati gli elementi che ci sono stati raccontati. Al di là dell'oggetto in sé, che è un oggetto prezioso, che sta crescendo, si sta sviluppando e che ciascuno di noi può apprezzare e potrà migliorare, mi premeva sottolineare anche il modello, il percorso che è stato fatto, che tutto sommato penso possiamo imparare tutti ad applicare magari di più, condividendo di più. Sicuramente si lavora meglio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consigliere Pennasi. Prima del dibattito, inviterei il dottor Ceccatini, Presidente del Parco Media Valle del Lambro, per relazionarci. Grazie.

DOTTOR CECCATINI: Buonasera a tutti. La mia sarà una relazione lapidaria, avendo già esposto con dovizia di particolari anche in Commissione, ma poi di fatto parlando di questa Convenzione ormai da così tanto tempo, che temo anzi che sia giunta a noia, piuttosto che avere il dubbio che qualcuno non la conosca perfettamente. Ci tengo a sottolineare alcuni aspetti di questa Convenzione, senza entrare nel dettaglio. Il fatto che questa Convenzione sia stata scritta appositamente per un PLIS che è diverso da tutti gli altri Parchi Sovracomunali, sono circa 90 in Lombardia. Non assomiglia a nessun'altra Convenzione, perché questo parco non assomiglia a nessun altro parco. La seconda cosa che vorrei sottolineare è il mantenimento di Sesto nel ruolo di capofila del parco. Ci tengo a sottolineare che questa cosa non è mai stata oggetto di trattativa, nessuno ha mai messo in discussione questo. Ci tengo a sottolinearlo, però, non per motivi campanilistici, ma perché in questo ravvedo la comprensione da parte di tutti del vero significato di questo progetto, che è quello di disegnare una nuova centralità metropolitana. Vorrei sottolineare l'assoluta novità di questa Convenzione rispetto alla Convenzione attuale. La nuova Convenzione amplia i poteri di indirizzo politico e di controllo amministrativo dell'Assemblea dei Sindaci, mantiene con leggere modifiche uno strumento che ha funzionato fino adesso, cioè il Forum Consultivo. Ed introduce una novità, che è quella dell'Ufficio operativo del Parco, che di fatto significa il passaggio dalla fase in cui i protagonisti sono stati i Comuni con il Parco, alla fase in cui il protagonista potrà essere il Parco insieme ai Comuni. Concludo con un appello che ha già anticipato la Consigliera Pennasi. Se pensate... Insomma, è un appello, concludo così: in questi sei anni abbiamo incontrato nel nostro percorso, calcolavo, sette Sindaci e due Commissari, nell'arco di sei anni in tre Comuni. Da tutti abbiamo avuto appoggio e fiducia incondizionata. Colgo l'occasione per ringraziarli tutti, naturalmente in particolare i Sindaci che mi hanno conferito delega per fare il Presidente del Parco, cioè l'ex Sindaco Oldrini e l'attuale Sindaco Chittò. Naturalmente fiducia ed appoggio non sono sufficienti. Questo progetto ha bisogno di un largo consenso politico per poter proseguire. Questa sera c'è la dimostrazione che questo progetto ha ampliato i propri consensi, ha il parere positivo delle Province, ha la Regione che ci ha appena finanziato un pezzo di un progetto. Abbiamo bisogno di un largo consenso. Quindi l'appello è: se pensate che il lavoro che è stato fatto in questi sei anni sia stato positivo; se pensate che questo lavoro abbia teso a coinvolgere tutti e a non escludere nessuno. Insomma, se non avete motivi importanti per opporvi, io vi chiedo di dare a questa Convenzione un contributo straordinario, che è quello di un largo appoggio. Ve lo chiedo con rispetto, per il ruolo che ricoprite; e con affetto, perché poi alla fine questo lavoro altro non è che un gesto di affetto verso questo territorio e i suoi abitanti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Presidente Ceccatini. Su questa Delibera apriamo la discussione. Prego. Ha chiesto la parola la Consigliera Franciosi. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA FRANCIOSI: Grazie, Presidente. Io ho avuto il piacere di incontrare ad aprile il Presidente Ceccatini negli uffici per discutere della Delibera che andremo a votare questa sera. Purtroppo in aprile io non ero riuscita a partecipare alla Commissione, per cui, coinvolgendo anche gli altri Consiglieri Comunali degli altri Comuni che sono coinvolti, del Movimento, tranne a Cologno perché non abbiamo una rappresentanza lì, abbiamo deciso di proporre delle... di fare delle nostre proposte, di apportare delle modifiche a questa Convenzione, che rispondessero di più a delle nostre esigenze. Trovo che l'incontro che sia stato estremamente favorevole e positivo. Seppure non tutte le nostre proposte siano state accettate, non è che non sono state accettate perché non erano accettabili, bensì perché erano state declinate in maniera diversa in altri punti della Convenzione. Laddove le nostre proposte erano accettabili, abbiamo avuto il piacere di essere stati parte attiva anche nella stesura, seppure in una porzione microscopica, però abbiamo dato il nostro piccolo contributo. A seguito di questo incontro, poi, ho riportato anche agli altri Consiglieri, i quali ad esempio a Brugherio sono i primi che hanno votato e hanno dato il parere favorevole. Di conseguenza non potremmo fare altro che dare parere favorevole anche noi a questa Convenzione. L'unica cosa sulla quale noi abbiamo puntato molto durante l'incontro, è stato quello di mantenere il più possibile verde, di evitare che in futuro, laddove è possibile, i Comuni non decidano di ritirarsi ed andare a costruire, laddove adesso... perché purtroppo potrebbe esserci anche questa opzione, noi non possiamo in alcun modo evitare questo, però speriamo che l'impegno che viene preso stasera e nelle sere future dagli altri Comuni, venga poi mantenuto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consiglieria Franciosi. Ha chiesto la parola il Consigliere Rivolta. Ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERE RIVOLTA: Grazie, Presidente, per dire un po' di cose rispetto a questa Delibera. Io penso che noi siamo di fronte ad un passaggio significativo ed importante. Qualcuno diceva che questo allargamento del Parco della Media Valle del Lambro al Comune di Monza e al Comune di Milano, è nella sostanza una vicenda di carattere metropolitano. È difficile non essere d'accordo. Io credo che i parchi per loro natura, soprattutto i PLIS, ma in genere, siano gli ambiti privilegiati di una sperimentazione o di un incontro tra i diversi Enti. Lo sono per ragioni geografiche, ma anche perché molto spesso intorno ai parchi, soprattutto rispetto a un PLIS come questo, dove le risorse in ballo sono molto ridotte, sono un luogo in cui i campanilismi arretrano, arretra il campanile e si manifesta probabilmente la parte migliore della politica, quella che sa mettere in sinergia, sa mettere al servizio ed in efficienza i rapporti fra i diversi Enti. Credo che l'obiettivo di questa sera, raggiunto grazie alla caparbia del Presidente e all'ostinazione, sia un bell'obiettivo. E lo si debba molto al lavoro del Presidente. Io voglio ringraziarlo qui questa sera, perché da molti anni si dedica con impegno e con

quell'affetto di cui parlava prima, a questo lavoro. Voglio ricordare che è un lavoro assolutamente non retribuito. Un lavoro che probabilmente richiede molte ore di lavoro, un grande impegno, tutta la capacità politica del Presidente di costruire rapporti, relazioni con i Sindaci, con i Consigli Comunali. Poi ci sta il fatto specifico, il fatto di un parco che nasce lungo una ferita di questo territorio. A me, in genere, non mi appassionano alcune cose che girano su Facebook, sulla rete, però non so se... Credo che capiterà a tutti quelli che sono stati in rete a lungo, di aver visto l'esempio di questa tazza giapponese, le cui fratture sono evidenziate nella ricucitura. Mi veniva in mente, guardando la cartina del Parco della Media Valle del Lambro. In fondo questo è un fiume, ma è stato anche un fiume, e lo è ancora, in parte, degradato, è stato anche luogo... il retrobottega delle città di questo territorio, così come lo sono spesso i luoghi di confine delle nostre città. Mi è capitato di dire che la città metropolitana si doveva manifestare e si manifesterà in primo luogo nei luoghi degli spazi di congiunzione, è lì che avviene la nuova... il tessuto metropolitano. È lì che i diversi Comuni costruiranno lo spazio comune di intervento e di costruzione di politiche. E un po' questo è quello che avviene col Parco della Media Valle Lambro, che addirittura esce rispetto alla Provincia di Milano, quindi al territorio della città metropolitana. E volendo potrebbe anche proseguire più in su. Io, che sono di origini brianzole, so quanto sale ancora il Lambro e quanti ancora sono i territori scempiati, rovinati, abbandonati... Le rive dei fiumi, in questo in Paese, sono classicamente questo. Molto spesso sono il luogo dove si scarica, dove si abbandonano i rifiuti. Così non è in questa porzione di territorio. Non lo è grazie al Parco. Così questo spazio, questo luogo diventa un luogo di grande vivibilità. Poi, come tutti i parchi, ha un tempo di crescita e di consolidamento nell'opinione pubblica di una città, però io credo che se qualcuno di noi va al Parco Nord la domenica, in una bella domenica, si rende conto di cosa quel brano di territorio, che fino a dieci o quindici anni fa sembrava una landa un po' spelacchiata, soprattutto così la vedevano i brianzoli che scendevano verso Milano, ora è un luogo di grande socialità, di grande vivibilità, è un luogo della memoria, è tante cose tutte insieme, è tutto quello che può avvenire in alcuni spazi in città compresse come la nostra. E quindi mi sembra un punto d'arrivo importante. Io partecipai un po' di anni fa agli stati generali, in cui il Presidente Ceccatini lanciò l'obiettivo di arrivare a questa destinazione. E ci siamo. Ed è un fatto significativo, è un fatto molto bello. Io chiudo qui, dicendo che anche la Delibera seguente, per evitare di reintervenire, dimostra una capacità di chi si sta occupando di questa vicenda e di questo Parco, anche di costruire luoghi di intervento comuni, com'è stato spiegato, col Comune di Cologno, anche capacità di condividere le risorse ed agire insieme per il loro utilizzo, ma anche una capacità di reperire risorse fuori dai nostri Bilanci, una cosa di cui abbiamo grande bisogno, quindi una cosa che testimonia anche per la nostra Amministrazione una capacità che nei prossimi anni dovremmo sapere sviluppare di più. Mi tolgo un sassolino. In occasione di un dibattito di molti anni fa rispetto a questa vicenda del Parco della Media Valle del Lambro,



qualcuno parlò di aria fritta. Direi che siamo ad un passaggio che dimostra quanto quella vicenda fosse poco aria fritta, ma fosse qualcosa di molto concreto e di molto reale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Rivolta. Lasciamo aperti ancora gli interventi. Direi di passare subito con la dichiarazione di voto, iniziando dal Gruppo Giovani Sestesi, la Consigliera Aiosa. Prego.

CONSIGLIERA AIOSA: Grazie, Presidente. Noi accogliamo in maniera positiva l'ingresso dei due nuovi Comuni. Abbiamo seguito con attenzione il lavoro fatto in Commissione. Riconosciamo al Presidente un buon operato, quindi sicuramente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consigliera Aiosa. Federazione della Sinistra, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Ringraziando anche noi per il lavoro del Presidente, favorevoli.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Foggetta. Sinistra Ecologia Libertà, Consigliere Nossa.

CONSIGLIERE NOSSA: Noi siamo favorevoli. Questo è un esempio, secondo noi, dove la passione ha superato certi ostacoli, che in altre situazioni forse non si riescono a superare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Nossa. Gruppo Movimento 5 Stelle, Consigliera Franciosi.

CONSIGLIERA FRANCIOSI: Grazie, Presidente. Voteremo a favore.

PRESIDENTE: Grazie, Gruppo Popolo della Libertà. Consigliere Di Stefano.

CONSIGLIERE DI STEFANO: Grazie, Presidente. Una considerazione: innanzitutto un ringraziamento al Presidente per la passione, la caparbia, l'impegno che ci mette nell'affrontare questo percorso che ha portato alla creazione di un PLIS, diciamo, ma con delle dimensioni da Parco regionale. Da un punto di vista politico non ci sono valutazioni che possano intervenire, in quanto l'argomento è trasversale ed è nell'interesse del territorio e di tutti i cittadini, pertanto il voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Di Stefano. Gruppo Verso Sesto, Consigliere De Noia. Prego.

CONSIGLIERE DE NOIA: Grazie, Presidente, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Gruppo Sesto nel Cuore, Consigliere Caponi.

CONSIGLIERE CAPONI: Grazie, Presidente. Raccogliamo l'appello, che è anche ampiamente motivato, oltre che dai fatti, dal progetto accompagnato, quindi il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Partito Democratico, Consigliera Antonioli, prego.

CONSIGLIERA ANTONIOLI: Grazie, signor Presidente. Riconoscendo il progetto, che è molto importante, il fatto che si siano aggiunti anche il Comune di Milano e Monza, che è una cosa molto positiva, riprendendo l'intervento fatto sia dalla Consigliera Pennasi che dal Consigliere Rivolta, ringraziamo anche noi il Presidente e con molto affetto per la città di Sesto San Giovanni, per il parco, per l'ambiente... il nostro voto è favorevole. Grazie.



PRESIDENTE: Grazie. A questo punto mettiamo in votazione la delibera indicata al quarto punto. La rileggiamo: Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle del Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni". Inizio votazione. Prego.

Prima di passare la parola al Sindaco, volevo ringraziare anch'io il Presidente Ceccattini per il lavoro prezioso che sta portando avanti. Grazie. La parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente. Io voglio ringraziare personalmente tutti i Consiglieri Comunali che questa sera hanno votato in modo favorevole per questa importante Delibera. È un ringraziamento che ha una forza maggiore, anche perché alcuni Consiglieri Comunali hanno accompagnato fin dall'inizio la nascita di questo PLIS, altri si sono aggiunti ma ne hanno capito pienamente l'importanza, anche progettuale per il futuro. L'unanimità, in questi casi, non è una stelletta che qualcuno si mette sulla giacca, ma è l'importanza che questo progetto deve avere proprio per il futuro, perché deve avere il massimo della condivisione. Come veniva anticipato prima anche dalla Consigliera Pennasi e dal Consigliere Rivolta, nella Delibera successiva parleremo ancora di Parco e della capacità che il Parco ha avuto, grazie al lavoro che è stato fatto dalle persone che tanto l'hanno amato in questi anni e che tanto ce l'hanno fatto amare, porterà anche delle risorse. Allora ecco l'importanza dell'unanimità e anche di questo molto affettuoso appello al voto da parte del Presidente. Poi anche personalmente e a nome della Giunta un ringraziamento al

Presidente Ceccatini, che in tutti questi anni ha accompagnato il progetto, facendocelo veramente amare. Ed arrivare a questo momento, ricordando... Prima venivano ricordati i numeri delle persone coinvolte, il percorso, le tante riunioni che sono state fatte... è un lavoro di tessitura quotidiana, è molto delicato, non va mai abbandonato, bisogna continuamente coltivare con pazienza. E credo che questo non sia un lavoro. Infatti Luca Ceccatini non viene pagato per questo. E non lo fa per lavoro, lo fa per passione. Le persone hanno un valore, quando sposano e fanno propri questi progetti. L'avete fatto voi questa sera con questo voto. L'ha fatto il Presidente insieme a tutte le persone che lavorano con lui e agli Uffici. Vedo qua presenti anche l'ingegnere Fabbri e il dottor Casati, che si occupa appunto direttamente, per Sesto ovviamente, del Parco. Quindi non posso che esprimere la mia soddisfazione, anche perché si sta parlando e si è deciso questa sera un pezzo importante di trasformazione della città, di un'idea di città. Grazie.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa;

Udita la relazione della Consiglieria Pennasi, e la discussione che ne è seguita, in relazione a:
Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle del Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con 17 voti favorevoli, espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai 17 presenti e votanti;

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa, ad oggetto:

Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle del Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni.

Quindi, con separata votazione, avente il seguente esito: Con 17 voti favorevoli, espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai 17 presenti e votanti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni"

IL CONSIGLIO COMUNALE

- vista la relazione della Direzione del Settore Qualità Urbana e Sport allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- visto l'art. 34 della Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983;
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale 8/6148 del 12 dicembre 2007 "Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi locali di interesse sovracomunale";
- richiamata la "Convenzione per la promozione e la gestione del Parco della Media Valle del Lambro", tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese e Sesto San Giovanni, approvata dai rispettivi Consigli comunali nel 2006 e successivamente prorogata;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei pareri espressi dalle Province di Monza e Brianza e di Milano, con note trasmesse via PEC al Comune capofila di Sesto San Giovanni rispettivamente n. 24303 del 13 giugno 2014 e 109433 del 20 maggio 2014, ai sensi della D.G.R. 8/6148/2007;
- 2) di approvare lo schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovracomunale Media Valle Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni" (in allegato);
- 3) di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la suddetta convenzione;
- 4) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni"

RELAZIONE

Il Parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) Media Valle Lambro è stato riconosciuto ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 86 del 30 novembre 1983 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8966 del 30 aprile 2002 nei Comuni di Brugherio e Cologno Monzese e successivamente ampliato al Comune di Sesto San Giovanni con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 954 del 4 dicembre 2006.

I Comuni di Brugherio, Cologno Monzese e Sesto San Giovanni hanno sottoscritto nel luglio 2006 una "Convenzione per la gestione e la promozione del Parco Media Valle Lambro", ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 "T.U. Enti Locali", successivamente prorogata, ed hanno approvato nel luglio 2008 il Programma Pluriennale degli Interventi (PPI) del Parco, completando l'iter di istituzione dello stesso.

La convenzione approvata e sottoscritta, qui richiamata e confermata nelle sue finalità, evidenziava sin dalla premessa che "(...) L'area del fiume Lambro negli ultimi decenni è stata caratterizzata da diffusi fenomeni di degrado, abbandono e inquinamento. Ciò ha comportato una notevole compromissione della qualità ambientale e paesaggistica del territorio." E pertanto "(...) finalità del Parco è il generale recupero della qualità ecologica del territorio interessato dal fiume Lambro, da ottenere mediante la bonifica dei siti inquinati, la protezione della fauna e della flora, la ri-naturalizzazione del sistema fluviale (per quanto concerne sia l'ambiente acquatico, sia le zone spondali, sia le aree del bacino inserite nel perimetro del PLIS), l'eliminazione o il contenimento dei fenomeni di dissesto idrogeologico, la promozione di tecniche d'agricoltura a basso impatto ambientale". Il testo sottolineava altresì che "(...) nel processo d'istituzione del PLIS della "Media Valle del Lambro" è stato fondamentale l'apporto fornito dalle associazioni ambientaliste. Gli Enti istitutori ritengono che questo contributo debba proseguire anche nella gestione attiva del Parco, attraverso strumenti di condivisione e partecipazione, seguendo lo spirito che anima i processi d'Agenda 21 a livello locale". Ed infine giungeva a prefigurare lo strategico ampliamento del Parco ai Comuni di Monza e Milano: "(...) si ritiene di assoluta importanza attuare il coinvolgimento di questi due Comuni e giungere quanto prima alla loro effettiva adesione al Parco. Lo scopo di tali inclusioni è di arricchire il Parco della Media Valle del Lambro di due porzioni di territorio di grande importanza ecologica e strategica."

Il perseguimento di quest'ultimo obiettivo ha rappresentato una delle attività principali del Parco e delle Amministrazioni co-interessate e, a tal fine, nell'ottobre 2010 sono stati convocati gli Stati Generali PMVL, durante i quali la proposta di un parco unitario lungo il Lambro, da Monza a Milano, è stata condivisa dai cinque Comuni, dalle due Province e dalla Regione Lombardia e si è dato avvio al complesso iter per il riconoscimento.

Con nota del 21 gennaio 2013, il Comune di Milano ha espresso la volontà di aderire al Parco Media Valle Lambro, in attuazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con

Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 22 maggio 2012, esecutiva dal 21 novembre 2012, trasmettendo in data 4 marzo 2013 il perimetro interessato dalla proposta di adesione.

Analogamente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 738 del 13 dicembre 2012 (trasmessa con nota prot. n. 31769 del 13 marzo 2013), il Comune di Monza ha espresso la volontà di aderire al Parco Media Valle Lambro. Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24 febbraio 2014 ha adottato la Variante Parziale al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT vigente contenente, tra l'altro, l'identificazione del perimetro interessato dalla proposta di adesione al Parco.

A seguito di tali atti, il Comitato di gestione del Parco, con deliberazione n. 1 del 18 aprile 2013, ha accolto le richieste di ampliamento del Parco ai Comuni di Milano e Monza, promuovendo a tal fine, ai sensi dell'art. 2 della già citata Convenzione per la gestione e la promozione del Parco, la sottoscrizione di un protocollo di intesa avvenuta in data 9 ottobre 2013.

Secondo le finalità e gli impegni presi con tale protocollo i Comuni co-interessati hanno pertanto attivato un tavolo di lavoro intercomunale che, a seguito degli incontri del 11 luglio 2013, 31 ottobre 2013 e 27 febbraio 2014, ha provveduto a redigere uno schema di nuova "Convenzione per la gestione e la promozione del Parco Media Valle Lambro".

Lo schema di convenzione è stato trasmesso in data 3 marzo 2014 (prot. PMVL 7/2014) a tutti i Comuni co-interessati, con un programma di condivisione dello schema stesso e delle eventuali integrazioni proposte dai Comuni co-interessati per il perfezionamento della Convenzione ai fini della trasmissione alle rispettive Province per il parere di competenza e della successiva approvazione nei rispettivi Consigli Comunali.

Nella città di Sesto San Giovanni, tale schema di convenzione è stato discusso in sede di Commissione consiliare in data 8 aprile 2014 e, a seguito di tale discussione, è stata formulata un'articolata proposta di emendamento al testo.

Successivamente, secondo il già citato programma di condivisione dello schema della Convenzione, gli emendamenti proposti dal Comune di Sesto S. G. e dagli altri Comuni sono stati discussi e condivisi dalle Amministrazioni co-interessate nella riunione del 15 maggio 2014.

Prima dell'approvazione dello stesso nei rispettivi Consigli Comunali, il testo concordato è stato trasmesso via PEC dal Parco Media Valle Lambro (prot. PMVL n. 21/2014) alle Province di Monza e Brianza e di Milano per il parere di competenza ai sensi dell'art. 10 della D.G.R. 8/6148 del 12 dicembre 2007.

Le Province di Monza e Brianza e di Milano, con note trasmesse via PEC al Comune capofila di Sesto San Giovanni rispettivamente n. 24303 del 13 giugno 2014 e 109433 del 20 maggio 2014 hanno espresso parere positivo al testo non rilevando elementi incoerenti con le finalità istitutive del Parco e con le modalità di gestione di cui alla D.G.R. succitata.

In sintesi, lo schema di Convenzione concordato con i Comuni co-interessati e oggetto di parere positivo da parte delle Province di Milano e di Monza e Brianza, persegue i seguenti obiettivi:

- il mantenimento di una forma leggera di gestione, da realizzarsi attraverso il coordinamento delle azioni amministrative sul territorio del Parco dei 5 Comuni;
- il superamento dell'attuale forma "spuria" di Convenzione, che delega funzioni al Parco senza riconoscergli autonomia giuridica;
- l'evoluzione dell'architettura gestionale, per una nuova fase, di maturità piena, del Parco: un tavolo di indirizzo politico-amministrativo ("Assemblea dei Sindaci", art. 5), formato dai rappresentanti dei 5 Comuni; e un tavolo consultivo aperto ai cittadini e alle associazioni



("Forum", art. 7). Tra indirizzo e consultazione, è previsto un tavolo gestionale del Parco ("Ufficio operativo di gestione", art. 6) gestito da un "Responsabile" che diventa figura centrale del Parco.

Il Comune di Sesto San Giovanni è confermato nel ruolo di Comune capofila del Parco.

La convenzione ripartisce le quote annuali di contributo come di seguito riportato:

- Brugherio	1/7	€ 15.000,00
- Cologno Monzese	1/7	€ 15.000,00
- Milano	2/7	€ 30.000,00
- Monza	1/7	€ 15.000,00
- Sesto San Giovanni	2/7	€ 30.000,00
- totale	7/7	€ 105.000,00

La convenzione ha durata 5 anni.

Si chiede pertanto al Consiglio comunale di:

- 1) di prendere atto dei pareri espressi dalle Province di Monza e Brianza e di Milano, con note trasmesse via PEC al Comune capofila di Sesto San Giovanni rispettivamente n. 24303 del 13 giugno 2014 e 109433 del 20 maggio 2014;
- 2) di approvare lo schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovracomunale Media Valle Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni" (in allegato);
- 3) di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la suddetta convenzione;
- 4) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Sesto San Giovanni, ^{19/6/}luglio 2014

Il Direttore
Ing. Fabio Fabbri

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE E LA GESTIONE COORDINATA DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE MEDIA VALLE LAMBRO TRA I COMUNI DI BRUGHERIO, COLOGNO MONZESE, MILANO, MONZA E SESTO SAN GIOVANNI

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1. Ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000) e facendo seguito al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 9 ottobre 2013, i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni, si convenzionano per la gestione associata delle funzioni e dei servizi necessari all'attuazione delle politiche territoriali omogenee interessanti il "Parco Locale d'Interesse Sovracomunale Media Valle Lambro".
2. Oggetto della convenzione è la costituzione di un ufficio comune cui affidare lo svolgimento in modo coordinato e continuativo delle attività attinenti alla gestione tecnico-amministrativa, alla promozione ed alla vigilanza del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Media Valle Lambro.
3. La convenzione viene deliberata dai rispettivi Consigli Comunali dei Comuni aderenti e sottoscritta dai Sindaci.

Art. 2 – Finalità ed obiettivi

1. I Comuni firmatari si propongono di tutelare, riqualificare e valorizzare il territorio fluviale e metropolitano del PLIS mediante il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) Promuovere lo studio, la conservazione e/o il miglioramento della qualità ambientale e della continuità dell'ecosistema fluviale del Lambro nel suo tratto urbano, dell'assetto idrogeologico dell'area interessata dal suo alveo, della specificità del paesaggio culturale evolutivo del territorio della sua Media Valle, delle criticità generate dalla sua pressione antropica, della connessione con i parchi regionali e PLIS limitrofi.
 - b) Indirizzare ed armonizzare le attività, dei comuni firmatari, di pianificazione urbanistica, e programmazione territoriale, realizzazione di opere, manutenzione delle aree pubbliche, dei percorsi, delle piantagioni, delle attrezzature esistenti e future relative al territorio del Parco.
 - c) Proporre l'approvazione del Programma Pluriennale degli Interventi (PPI), di uno o più Regolamenti, del Piano Attuativo del Parco, nonché di ulteriori strumenti previsti dall'ordinamento per la pianificazione/programmazione negoziata.
 - d) Sostenere e organizzare forme di collaborazione con gli agricoltori (mediante supporto tecnico ed eventualmente economico, finalizzato al mantenimento od alla reintroduzione di colture tradizionali e/o biologiche, favorendo la diversificazione delle funzioni agricole, nonché usi alternativi di valorizzazione del territorio), con gli enti ed i privati (anche tramite convenzioni, al fine di agevolare la fruizione pubblica delle aree all'interno del Parco), con le associazioni ambientaliste, con le imprese sociali e con le altre associazioni operanti per la tutela e la valorizzazione di aree del Parco, con i comuni limitrofi ai fini dell'estensione territoriale del Parco, con le scuole del territorio di ogni ordine e grado.
 - e) Attivare la vigilanza del territorio avvalendosi, per le rispettive competenze, della Polizia Locale dei Comuni aderenti e del Servizio di Vigilanza Ecologica volontaria.
 - f) Promuovere e organizzare attività e progetti di educazione ambientale, nonché la diffusione delle informazioni sul Parco e sulle attività organizzate sul suo territorio.

- g) Valorizzare le risorse dei Comuni aderenti, attraverso una loro gestione coordinata, al fine del raggiungimento dei presenti obiettivi.
 - h) Valutare la possibilità, utilità e sostenibilità di modificare la forma di gestione del Parco e proporre la sua trasformazione in un soggetto giuridicamente autonomo.
2. Le finalità e gli obiettivi di cui al precedente comma si attuano in particolare attraverso l'espletamento delle attività di cui alla D.G.R. 6148/2007, rispettivamente da parte dell'Assemblea dei Sindaci, di cui al successivo art. 5, per gli aspetti di indirizzo, e da parte dell'Ufficio operativo di gestione del Parco, di cui al successivo art. 6, per gli aspetti gestionali.

Art. 3 – Comuni sottoscrittori

1. La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra i Comuni sottoscrittori.
2. Questi ultimi concorrono all'attuazione dei processi di pianificazione, programmazione e gestione del progetto, oggetto della presente convenzione, mettendo a disposizione le risorse finanziarie e le competenze tecnico - organizzative.
3. Essi si impegnano a fornire la collaborazione necessaria al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2, ed al pagamento degli oneri di competenza.

Art. 4 - Comune Capo Convenzione

1. Il ruolo di Comune Capo Convenzione è assegnato al Comune di Sesto San Giovanni.
2. Al Comune Capo Convenzione spettano funzioni di segreteria tecnica ed amministrativa dell'Assemblea dei Sindaci e la predisposizione dei relativi atti. Cura altresì gli adempimenti necessari a dare attuazione a quanto deciso dall'Assemblea dei Sindaci.
3. Il Comune Capo Convenzione prevede nei propri strumenti di programmazione finanziaria, appositi capitoli di entrata e di uscita sui quali sono accertate le entrate ed impeguate le spese. La gestione di detti capitoli è attribuita al Responsabile dell'Ufficio operativo di gestione del Parco o al Dirigente del Settore del Comune Capo Convenzione a cui sono affidate le attività di gestione del verde.

Art. 5 – Assemblea dei Sindaci

1. Il ruolo di indirizzo e controllo sugli atti e sugli interventi inerenti alle attività del PLIS spetta all'Assemblea dei Sindaci, costituita dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni convenzionati.
2. All'Assemblea dei Sindaci, nell'ambito della propria attività di indirizzo e controllo delle attività di seguito elencate e nei limiti di quanto specificato al successivo comma 3, compete:
 - a) l'approvazione del Programma Pluriennale degli Interventi (PPI);
 - b) la proposizione ai Comuni dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione relativamente al Parco e del Piano Attuativo;
 - c) l'assunzione dei necessari provvedimenti di programmazione e gestione economico-finanziaria e la predisposizione ed approvazione di un apposito bilancio di previsione, l'efficacia degli impegni di spesa del quale sarà subordinata all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali;
 - d) l'approvazione di uno o più regolamenti del Parco, sia rivolti ai proprietari delle aree che ai fruitori;

- e) l'assicurazione dei servizi di informazione, di promozione del Parco e di educazione ambientale, con particolare riferimento alle scuole;
- f) lo sviluppo di forme di collaborazione con:
- gli agricoltori, per mantenere o reintrodurre le colture tradizionali e/o biologiche, promuovere i prodotti tipici locali, fornendo un supporto tecnico ed economico;
 - gli Enti e i privati, anche tramite convenzioni, per favorire la fruizione pubblica delle aree;
 - i Comuni confinanti per l'estensione territoriale del Parco;
 - le associazioni ambientaliste di evidenza nazionale e le associazioni facenti parte del Forum consultivo.
- g) la possibilità di avvalersi di un Comitato Tecnico-scientifico consultivo;
- h) la rendicontazione annuale alla Provincia dei principali dati economici, finanziari e sociali che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso;
- i) la rendicontazione analitica, in base alle prescrizioni determinate dalla Provincia, degli atti di spesa dei contributi in conto capitale assegnati dalla stessa;
- j) l'espressione di parere in merito a modifiche del perimetro o a modifiche dell'assetto pianificatorio del PLIS.
3. Ferme restando le competenze dell'Assemblea dei Sindaci enunciate nei commi precedenti, l'adozione degli atti riguardanti i singoli Comuni, in particolare per quanto attiene strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, regolamenti, programmi di intervento ed eventuali strumenti di pianificazione/programmazione negoziata, resta in capo ai rispettivi Uffici e/o Organi Comunali.
4. L'Assemblea dei Sindaci si riunisce, di norma, ogni tre mesi o con maggior frequenza in caso di necessità. Le riunioni sono valide quando sono presenti i rappresentanti di oltre la metà delle quote di partecipazione alla Convenzione, come stabilite dal successivo art. 8. Le decisioni s'intendono valide quando ottenute con il voto favorevole di oltre la metà sia delle quote di partecipazione che dei votanti presenti. Le decisioni che richiedono atti di competenza dei singoli Comuni di cui al comma 3 del presente articolo richiedono il voto favorevole dei rappresentanti degli Enti direttamente interessati dalla localizzazione degli interventi e l'efficacia delle stesse sarà subordinata all'approvazione dei rispettivi Uffici e/o Organi. Le decisioni dell'Assemblea dei Sindaci saranno comunque sempre finalizzate alla ricerca del massimo consenso.
5. Le riunioni dell'Assemblea dei Sindaci sono convocate dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, anche su iniziativa del Responsabile dell'Ufficio operativo o dei Sindaci dei Comuni sottoscrittori, o loro delegati.
6. La funzione di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci sarà ricoperta a turno dai Sindaci o loro delegati. I criteri per la rotazione vengono definiti dall'Assemblea dei Sindaci. Per la prima volta sarà il rappresentante del Comune Capo Convenzione.
7. Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Parco Media Valle Lambro:
- a) convoca le riunioni dell'Assemblea dei Sindaci e le presiede;
 - b) convoca le riunioni del Forum consultivo di cui all'art. 7 e le presiede.
- In caso di impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono svolte da un componente dell'Assemblea dei Sindaci appositamente delegato dallo stesso Presidente.
8. I componenti dell'Assemblea dei Sindaci, incluso il Presidente, prestano la propria attività a titolo gratuito.
9. L'Assemblea dei Sindaci esercita la propria attività attraverso l'approvazione di Documenti d'indirizzo. I Documenti d'indirizzo approvati saranno pubblicati, insieme ai verbali

delle sedute, entro 15 giorni lavorativi, sul sito web del Parco in apposita sezione dedicata. Entro il medesimo termine l'Ufficio operativo del Parco trasmetterà i Documenti d'indirizzo agli uffici comunali competenti per l'argomento.

Art. 6 – Ufficio operativo di gestione del Parco

1. L'Ufficio operativo di gestione del Parco viene costituito, sulla base degli indirizzi emanati dall'Assemblea dei Sindaci, con il personale designato dalle Amministrazioni convenzionate, con oneri ripartiti fra i medesimi enti, scelto tra i Direttori, o loro delegati, dei Settori tecnici di competenza dei Comuni sottoscrittori.

2. L'Ufficio operativo di gestione del Parco viene attivato presso il Comune capo convenzione.

3. L'Ufficio può richiedere ogni informazione utile e la collaborazione attiva degli uffici tecnici, delle segreterie amministrative e delle strutture operative dei Comuni convenzionati. Le modalità, i tempi e le risorse potranno essere oggetto di specifica intesa.

4. All'Ufficio spettano le attività gestionali conseguenti alle attività di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci di cui all'articolo precedente, e l'emanazione di ogni atto necessario all'attuazione delle politiche territoriali omogenee e dei progetti specifici interessanti il PLIS. In particolare all'Ufficio operativo competono:

- a) la predisposizione e la sottoposizione all'Assemblea dei Sindaci degli atti prescritti al precedente art. 5, compresi i documenti di pianificazione e programmazione, i Regolamenti del Parco, il Piano di utilizzo del personale ed il Programma annuale di fabbisogno del personale, il Piano Pluriennale degli Interventi con relativo quadro economico e la stesura della relazione sullo stato di attuazione del medesimo, il Piano Attuativo, dando atto che Piani e Regolamenti sono oggetto di distinte approvazioni dei Comuni aderenti;
- b) il coordinamento degli interventi che interessano il territorio del Parco;
- c) la gestione dei capitoli di bilancio di competenza del PLIS, fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 3;
- d) l'attivazione del servizio di vigilanza del territorio del PLIS;
- e) l'inoltro, alle competenti istituzioni, di richieste di contributi;
- f) l'attività finalizzata alla promozione del Parco ed alla ricerca di finanziamenti.
- g) lo sviluppo di forme di collaborazione sia con enti pubblici (in particolare AIPO, Autorità di Bacino del fiume Po e Consorzio per la Bonifica dell'Alto Lambro), che con associazioni ed imprese (finalizzata alla cura ed alla salvaguardia del territorio del Parco ed alla fruizione pubblica delle sue aree), con i Comuni confinanti (al fine di incrementare l'estensione territoriale del Parco), con gli agricoltori (anche in attuazione degli art. 14 e 15 del D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57");
- h) l'eventuale gestione delle procedure di gara per le opere pubbliche, previste dagli strumenti attuativi del Parco, da realizzarsi all'interno del perimetro del PLIS, in coordinamento con gli uffici tecnici del Comune interessato dalle opere, ove individuate dall'Assemblea dei Sindaci ed approvate dalle amministrazioni comunali interessate dalle opere;
- i) l'attività di informazione e di educazione ambientale, rivolta in generale ai cittadini e in particolare alle scuole;
- j) la trasmissione, ai Comuni aderenti alla presente Convenzione, degli atti relativi alla gestione del Parco, assunti dal Comune Capo Convenzione o formalizzati dall'Assemblea dei Sindaci;

- k) il mantenimento di una costante relazione con gli uffici comunali dei Comuni sottoscrittori;
 - l) la formulazione di proposte per le attività di manutenzione, a carico dei singoli Comuni, delle aree pubbliche all'interno del Parco.
5. A capo dell'ufficio sarà preposto un Responsabile, individuato, secondo gli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Sindaci e nominato con provvedimento del Sindaco del Comune Capo Convenzione, tra i soggetti aventi i requisiti per rivestire tale ruolo, ai sensi del comma 1 del presente articolo.
6. Il Responsabile dell'Ufficio operativo di gestione del Parco propone la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci e il suo ordine del giorno, partecipa alle riunioni del Forum Consultivo ed alle riunioni indette dall'Assemblea dei Sindaci svolgendo, salvo incarichi un proprio delegato, le funzioni di segretario verbalizzante. In caso di impedimento o di assenza del Responsabile dell'Ufficio, le relative funzioni vengono svolte da altro funzionario appositamente delegato dallo stesso Responsabile.

Art 7 - Forum Consultivo

1. Il Forum Consultivo è nominato dall'Assemblea dei Sindaci ed è composto da:
 - a) un consigliere comunale di maggioranza ed uno di minoranza per ciascun Comune convenzionato e un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza per ciascun Consiglio di Zona interessato dal Parco nel territorio comunale.
 - b) un rappresentante per ogni associazione ambientalista di rilevanza nazionale ed associazione degli agricoltori presenti nei territori dei Comuni convenzionati;
 - c) un rappresentante per ciascuna delle associazioni o comitati di cittadini, a seguito di presentazione di richiesta motivata all'Assemblea dei Sindaci.
2. Al Forum Consultivo compete la formulazione di parere obbligatorio, ma non vincolante, sul Programma Pluriennale degli Interventi, sui Regolamenti e sul Piano Attuativo del Parco, nonché eventualmente sugli altri atti di cui all'art. 6, comma 4, lett. a), da trasmettere all'Ufficio operativo di gestione del Parco, entro 30 giorni dalla data di convocazione del Forum, sotto forma di documento scritto. L'Assemblea dei Sindaci, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere parere anche su altri temi.
3. Ai pareri e alle proposte espressi dal Forum Consultivo viene garantita la massima diffusione attraverso pubblicazione sul sito web del Parco.
4. Il Forum Consultivo può sottoporre all'Assemblea dei Sindaci proposte sul recupero della qualità ambientale delle aree del Parco, sulla gestione e cura delle stesse, nonché sulla programmazione di attività di animazione sociale e culturale, conoscitive e di promozione del Parco.
5. Alle riunioni del Forum Consultivo partecipano i componenti dell'Assemblea dei Sindaci ed il Responsabile dell'Ufficio operativo di gestione del Parco; possono partecipare anche i componenti dell'Ufficio operativo di gestione del Parco.
6. Il Forum Consultivo è convocato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci ogni qualvolta sia necessario acquisire un parere o su richiesta del Forum stesso, ove ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, entro 20 giorni lavorativi da tale richiesta.
7. I componenti del Forum Consultivo prestano la propria attività a titolo gratuito.

Art 8 – Rapporti finanziari

1. Si conviene che ogni Comune partecipi alle spese di gestione inerenti alla Convenzione sulla base delle quote forfettarie di cui all'Allegato 1, che tengano in conto da una parte il

rapporto tra i territori comunali e il Parco, e dall'altra un equo bilanciamento dei Comuni, in modo che nessuno di essi detenga una quota prevalente.

2. Le quote, versate dai Comuni sottoscrittori entro il primo trimestre, con eventuale conguaglio entro il 28 febbraio dell'anno successivo, fermi restando i tempi di approvazione dei relativi bilanci, sono introitate dal Comune Capo Convenzione e da esso amministrate per le finalità convenute, con l'obbligo di rendicontazione. Di intesa fra i Comuni tale conferimento può compiersi attraverso la messa a disposizione di personale o l'uso di beni patrimoniali nei limiti di funzionalità degli stessi alle attività riconducibili alla presente convenzione.

3. L'ammontare delle spese e delle entrate, nonché le modalità di conferimento di cui al precedente comma 2, sono determinati in sede di approvazione del bilancio di previsione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, su indicazione del Responsabile dell'Ufficio operativo di gestione del Parco. L'eventuale modifica delle quote di cui all'Allegato 1, proposta all'unanimità dall'Assemblea dei Sindaci, deve essere deliberata in sede di approvazione del bilancio dai Comuni interessati.

4. Ulteriori impegni devono essere concordati tra i Comuni aderenti e subordinati a specifiche variazioni sia delle entrate che delle spese, in modo da garantire il pareggio di bilancio.

5. Ulteriori mezzi di finanziamento del PLIS sono costituiti dai proventi derivanti da:

- a) contributi regionali e provinciali;
- b) contributi statali e dell'Unione Europea;
- c) contributi e donazioni dei privati;
- d) introiti riconducibili alle attività di gestione del PLIS.

Art 9 - Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione avrà la durata di 5 anni decorrenti dalla data della sua stipulazione e potrà essere prorogata o rinnovata con deliberazione consiliare degli Enti aderenti.

2. Lo scioglimento anticipato della Convenzione potrà avvenire solo in caso di unanime decisione di tutti i Comuni aderenti, deliberata dai rispettivi Consigli Comunali.

3. Al termine della Convenzione, per scadenza della stessa o per scioglimento anticipato, i beni e gli eventuali debiti non onorati, verranno ripartiti tra i Comuni convenzionati, secondo le quote di cui al precedente art. 8.

Art. 10 – Recesso dalla Convenzione

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 11 della D.G.R. 12 dicembre 2007 8/6148, la facoltà di recesso non può essere esercitata per i primi 2 anni della durata della Convenzione.

2. I Comuni che intendano recedere dalla presente Convenzione, dovranno adottare apposita deliberazione di Consiglio Comunale, comunicata all'Assemblea dei Sindaci almeno sei mesi prima della scadenza di ogni anno solare.

3. Il recesso avrà effetto a partire dall'anno successivo e comporterà il ricalcolo delle quote di partecipazione.

4. Il Comune recedente resta impegnato per le obbligazioni assunte nel periodo di adesione alla Convenzione e non conseguirà alcun rimborso per le spese sostenute ed i versamenti eseguiti nel periodo medesimo.

Art. 11 – Adesioni successive

1. L'adesione di nuovi Comuni, confinanti con i Comuni convenzionati, alla presente Convenzione avviene previo voto favorevole dei Comuni già convenzionati, che delibereranno anche la quota del Comune aderente.

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di Brugherio

.....

Comune di Cologno Monzese

.....

Comune di Milano

.....

Comune di Monza

.....

Comune di Sesto S. Giovanni

.....

Allegato 1:

Stima delle quote ordinarie annuali di partecipazione dei Comuni convenzionati

Comuni	Quote [in frazione]	Importo annuale corrispondente [in €]
Brugherio	1/7	15.000,00
Cologno Monzese	1/7	15.000,00
Milano	2/7	30.000,00
Monza	1/7	15.000,00
Sesto San Giovanni	2/7	30.000,00
totale	7/7	105.000,00





ESTRATTO DI VERBALE

Al termine della discussione generale il Presidente, nella seduta del giorno **01/07/2014** della **2^** Commissione Consiliare ha nominato relatori:

- 1) PENNASI
- 2) _____

per la proposta di delibera avente come oggetto:

- **Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni.**

Sesto San Giovanni, 01/07/2014

Il Presidente
Chiara Pennasi



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

Approvazione dello schema di "Convenzione per la promozione e la gestione coordinata del Parco locale di interesse sovra comunale Media Valle Lambro tra i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza e Sesto San Giovanni"



PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni 19.06.2014

Il Direttore del settore
Ing. Fabio Fabbri

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:.....Favorevole.....

Sesto San Giovanni 20 GIU. 2014

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

2014/865

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Ignazio Boccia



Il Vice Segretario generale

Massimo Molgara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal.....**24 LUG. 2014**.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni**23 LUG. 2014**.....



Il Funzionario

Anna Lucia Aliberti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on line di questo Comune con cronologico n.

dal al

Sesto San Giovanni,

L'Incaricato

Divenuta esecutiva il.....

ORIGINALE